

Piano annuale delle attività: obblighi di lavoro del personale docente

Il Piano delle attività è deliberato dal collegio docenti nell'ambito della programmazione dell'azione educativa e, con la stessa procedura, può essere modificato, nel corso dello stesso anno scolastico, per far fronte a nuove esigenze. Di conseguenza, spetta allo stesso collegio docenti definire e programmare il piano delle attività e, quindi declinare tutti gli impegni annuali che i docenti sono tenuti ad adempiere, sia quelli a carattere individuale, sia quelli a carattere collegiale. Il dirigente ha la responsabilità di verificare che gli impegni di servizio siano assolti.

Il dirigente scolastico, prima dell'inizio delle lezioni, sulla base delle proposte degli organi collegiali, predispone il *piano annuale delle attività* e i conseguenti impegni di lavoro del personale docente. Tali impegni ovviamente comprendono sia *l'attività d'insegnamento*, sia tutte le *prestazioni connesse e funzionali all'insegnamento* nell'ambito dei limiti fissati dal contratto collettivo di lavoro, nonché le *prestazioni aggiuntive* che i docenti su base volontaria possono rendere all'istituzione scolastica.

Gli obblighi di lavoro del personale docente sono contenuti negli artt. 28 e 29 del CCNL sottoscritto il 29/11/2007. Essi sono articolati in:

- *attività d'insegnamento;*
- *attività funzionali all'insegnamento;*

A) Gli obblighi connessi all'attività d'insegnamento (art. 28 CCNL 29/11/2007)

L'attività d'insegnamento comprende le seguenti prestazioni contrattualmente definite:

- **25 ore settimanali nella scuola dell'infanzia**
- **22 ore settimanali nella scuola primaria.** Alle 22 ore sono da aggiungere 2 ore da dedicare, anche in modo flessibile e su base plurisettimanale, alla programmazione didattica da attuarsi in incontri collegiali dei docenti interessati, in tempi non coincidenti con l'orario delle lezioni. Nell'ambito delle 22 ore la quota oraria eventualmente eccedente l'attività frontale e di assistenza alla mensa viene destinata previa programmazione, ad attività: di arricchimento dell'offerta formativa; di recupero individualizzato o per gruppi ristretti di alunni con ritardo nei processi di apprendimento, anche con riferimento ad alunni stranieri, in particolare provenienti dai paesi extra-comunitari. Nel caso in cui il collegio docenti non abbia compiuto tale programmazione o non abbia impegnato totalmente la quota oraria eccedente l'attività normale e di assistenza alla mensa, tali ore saranno destinate per supplenze in sostituzione di docenti assenti fino ad un massimo di 5 giorni nell'ambito del plesso di servizio.

B) Gli obblighi connessi alle attività funzionali all'insegnamento (art. 29 CCNL 29/11/2007)

L'attività funzionale all'insegnamento è costituita da ogni impegno inerente alla funzione docente prevista dai diversi ordinamenti scolastici.

In particolare sono funzionali all'attività d'insegnamento tutte le attività relative a:

- progettazione /programmazione
- ricerca
- valutazione
- documentazione
- aggiornamento e formazione
- preparazione dei lavori degli organi collegiali
- partecipazione alle riunioni
- attuazione delle delibere adottate dagli organi predetti.

Inoltre sono funzionali all'insegnamento talune attività di carattere individuale e collegiale.

Gli obblighi di lavoro a carattere individuale comprendono:

- preparazione delle lezioni e delle esercitazioni
- correzione degli elaborati
- rapporti con le famiglie.

Tali obblighi, connessi alle attività funzionali all'insegnamento, che il contratto collettivo non quantifica sono sempre dovuti.

Gli obblighi, invece, a carattere collegiale vengono quantificati dai CCNL in 40 ore annue; essi comprendono:

- partecipazione alle riunioni del collegio docenti
- l'attività di programmazione e verifica d'inizio e fine anno scolastico;
- l'informazione alle famiglie sui risultati degli scrutini trimestrali, quadrimestrali e finali e sull'andamento delle attività educative nelle scuole dell'infanzia e nelle istituzioni educative.

Tra gli obblighi a carattere collegiale il contratto collettivo comprende anche la partecipazione ai consigli di classe, di interclasse, di intersezione. Gli impegni relativi a tali attività sono programmati secondo criteri stabiliti dal collegio docenti e di massima non possono superare le 40 ore annue.

Infine, vi sono gli impegni senza limiti di tempo, per lo svolgimento degli scrutini ed esami, ivi compresa la compilazione degli atti relativi alla valutazione.

Nell'ambito degli obblighi contrattuali l'art. 27 del CCNL prevede che i docenti, al fine di assicurare l'accoglienza e la vigilanza sugli alunni, devono trovarsi in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni e devono assistere gli alunni all'uscita di scuola.

Attività aggiuntive degli insegnanti

Il piano annuale delle attività deliberato dal collegio docente può prevedere lo svolgimento di attività aggiuntive per i docenti.

Ai riguardo vanno tenute distinte le attività aggiuntive d'insegnamento e le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento.

A) **Le Attività aggiuntive di insegnamento** sono previste dall'art. 43, comma 2, del CCNL 4/8/95, dall'art 25 del CCNL 26/5/99, dall'art. 86, comma 2 lett. B) del CCNL 24/7/03, e dall'art. 88, comma 2 lett. b) del CCNL 29/11/07 e sono deliberate a livello di istituto, nell'ambito delle risorse disponibili. Possono essere attribuite fino ad un massimo di 6 ore settimanali e consistere in interventi didattici integrativi volti all'arricchimento ed alla personalizzazione dell'offerta formativa. Rientrano in tale categoria tutte le ore prestate oltre l'orario obbligatorio di insegnamento per la realizzazione delle cosiddette attività integrative quali i corsi di recupero e di sostegno, degli interventi didattici integrativi, dei corsi di rinforzo, di approfondimento e di ogni ulteriore attività aggiuntiva di insegnamento finalizzata all'arricchimento ed all'integrazione.

Sono a totale carico del fondo d'istituto e la misura oraria lorda, prevista dalla Tabella 5 del CCNL 29/11/07, è pari a 35,00 euro l'ora.

B) **Le Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento** sono previste dall'art. 43, comma 3, del CCNL 4/8/95, dalla lettera C) comma 2 dell'art. 86 del CCNL 24/7/03 e dalla lettera d) comma 2 dell'art. 88 del CCNL 29/11/07, possono consistere nello svolgimento di compiti relativi a:

- progettazione e produzione di materiali utili per la didattica con particolare riferimento a prodotti informatici
- ogni altra attività deliberata nell'ambito delle risorse disponibili;
- le attività eccedenti le 40 ore previste per la partecipazione alle riunioni del collegio dei docenti, ivi compresa l'attività di programmazione e verifica di inizio e fine anno e l'informazione alle famiglie sui risultati degli scrutini trimestrali, quadrimestrali e finali.

Sono a totale carico del fondo d'istituto e la misura oraria lorda, prevista dalla Tabella 5 del CCNL 29/11/07, è pari a euro 17,50 l'ora.

Le attività aggiuntive possono consistere, inoltre, nello svolgimento dei seguenti compiti:

- attività di aggiornamento e formazione in servizio da svolgersi oltre le 30 ore annue, senza esonero dagli altri obblighi di servizio;
- partecipazione a progetti comunitari, nazionali o locali, mirati al miglioramento della produttività dell'insegnamento e del servizio e al sostegno dei processi di innovazione, ad un maggiore raccordo tra scuola e mondo del lavoro;
- partecipazione ad attività realizzate sulla base di convenzioni con enti locali e con terzi, con oneri a carico degli stessi, aventi per oggetto prestazioni di servizi o utilizzazione di strutture e di personale per progetti aperti al territorio coerenti con le finalità di istituto;
- attività di progettazione e di direzione di corsi di formazione, riconversione e aggiornamento.

PIANO DELLE ATTIVITÀ A.S. 2011 – 2012

SCUOLA PRIMARIA											
		settembre	ottobre	novembre	dicembre	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno
40 ore annue (art. 29, c. 3, punto a) CCNL 29/11/07)	<u>Collegio Docenti</u> 26 ore	1 Me (2 h ca) 5 L (2 h ca) 9 M (2h ca.) 12 L (2 h ca.) 28 Me (2 h ca.) 14-16 ca.		4 v (2 h ca.) 16.15-18.15 ca.	7 Me (2 h ca.) 16.15-18.15 ca.		8 Me (2 h ca.) 16.15-18.15 ca	28 Me (2 h ca.) 16.15-18.15 ca.		9 Me (2 h ca.) 15-1.7 ca.	20 G (2 h ca.) 16-18.30 ca. 25 L (2 h ca.) 16-18.30 ca. 29 v (2 h ca.) 16-18.30 ca.
	<u>Articolazioni del Collegio</u> (progr.iniz/ rifless.approf./ verif. fin.) 10 ore	7 Me (4 h) 8.30-10.30 PROGRAMM. INIZIALE 10.45-12.45 RIFLESS.APPROF. MECC. APPREND 8 G (2 h) RIFLESS.APPROF. VALUTAZ. APPRENDIM.				25 Me (2 h) 16.15-18.15. VERIFICA INTERMEDIA PROGRAMM. E PROGETTI					11 L (2 h) 15-17 VERIFICA FINALE PROGRAMM. E PROGETTI
	<u>Informazione famiglie esiti quadrimestre</u> 4 ore							27 L (2 h) 16-18 SCHEDE DI VALUTAZIONE			
max 40 ore annue (art. 29, c. 3, punto b) CCNL 29/11/07)	<u>Consiglio Interclasse Tecnico (T) Giuridico (G)</u> (docenti/genitori)	2 V (3 h) T 6 Ma (3 h) T 8 G (2 h) T 12 L (1,30 h) T 13 Ma (1,30 h) T 13 Ma (2 h) CdCl 23 V (1,30 h ca.) 14-17,30 ca	17 L (2 h) 17.15-19.15 T	28 L (2 h) 16.15-17.15 T 17.15-18.15 G			1 Me (2 h) 16.15-17.15 T 17.15-18.15 G	21 Me (1,30 h) 16.15-17.45T		2 Me (2 h) 15.15-17.15 T 17.15-18.15 G	4 L (2 h) 16.00-17.00 T 17.00-18.00 G 14 G (3 h) 9-12 T 21L (3 h) 9-12 T
	<u>Colloqui individuali</u>	colloqui individuali	colloqui individuali	21 L (2 h) 16.15-18.15	colloqui individuali	colloqui individuali	colloqui individuali	colloqui individuali	18 Me (2 h) 16.15-18.15	colloqui individuali	
	<u>Programmazione</u>	26 (13.45-17.45)	10 / 24 (13.45-17.45 opp. 14-18)	7 / 14 / 21 / 28 (14-16)	5 / 12 / 19 (14-16)	9 / 16 / 23 / 30 (14-16)	6 / 13 / 20 / 27 (14-16)	12 / 26 / 29 (14-18)	16 (14-18)	7 / 21 (14-18)	

N. B. - Per contratto i rapporti individuali con le famiglie rientrano tra gli adempimenti individuali dovuti, pertanto le ore non si conteggiano.
- Per esigenze sopravvenute o impedimenti imprevisi il calendario potrebbe subire modifiche durante l'anno scolastico.

SCUOLA DELL'INFANZIA											
		settembre	ottobre	novembre	dicembre	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno
40 ore annue (art. 29, c. 3, punto a) CCNL 29/11/07)	<u>Collegio Docenti</u> 22 ore	1 Me (2 h ca) 5 L (2 h ca) 9 M (2h ca.) 12 L (2 h ca.) 28 Me (2 h ca.) 14-16 ca.		4 v (2 h ca.) 16.15-18.15 ca.	7 Me (2 h ca.) 16.15-18.15 ca.			9 G (2 h ca.) 16.15-18.15 ca.	28 Me (2 h ca.) 16.15-18.15 ca.	10 G (2 h ca.) 15-1.7 ca.	20 G (2 h ca.) 16-18.30 ca. 25 L (2 h ca.) 16-18.30 ca. 29 v (2 h ca.) 16-18.30 ca.
	<u>Articolazioni del Collegio</u> (progr.iniz/studio/privacy/sicurezza/verif. fin/etc.) 18 ore	7 Me (4 h) 8.30-10.30 PROGRAMM. INIZIALE 10.45-12.45 RIFLESS.APPROF. MECC. APPREND 8 G (2 h) RIFLESS.APPROF. VALUTAZ. APPRENDIM.					25 Me (2 h) 16.15-18.15. VERIFICA INTERMEDIA PROGRAMM. E PROGETTI	27 L (2 h) 16-18 INCONTRO SCUOLA-FAMIGLIA			31 G (2 h) 16-18 INCONTRO SCUOLA-FAMIGLIA
max 40 ore annue (art. 29, c. 3, punto b) CCNL 29/11/07)	<u>Consiglio Interclasse Tecnico</u> (T) (docenti) <u>Giuridico</u> (G) (docenti/genitori)	2 V (3 h) T 6 Ma (3 h) T 8 G (2 h) T 12 L (1,30 h) T 13 Ma (1,30 h) T 13 Ma (2 h) CdCl 23 V (1,30 h ca.) 14-17,30 ca	17 L (2 h) 17.15-19.15 T	28 L (2 h) 16.15-17.15 T 17.15-18.15 G			1 Me (2 h) 16.15-17.15 T 17.15-18.15 G	21 Me (1,30 h) 16.15-17.45T		2 Me (2 h) 15.15-17.15 T 17.15-18.15 G	4 L (2 h) 16.00-17.00 T 17.00-18.00 G 14 G (3 h) 9-12 T 21L (3 h) 9-12 T
	<u>Colloqui individuali</u>		12 Me (2 h) 16.15-18.15		14 Me (2 h) 16.15-18.15			5 L (2 h) 16.15-18.15			

N. B. - Per contratto i rapporti individuali con le famiglie rientrano tra gli adempimenti individuali dovuti, pertanto le ore non si conteggiano.
- Per esigenze sopravvenute o impedimenti imprevisti il calendario potrebbe subire modifiche durante l'anno scolastico.